

Il sindacato di polizia Sap: «Servono più agenti e risorse»

SICUREZZA

TREVISO Il sindacato di polizia Sap fa i complimenti agli agenti degli agenti della polizia di Stato che in poche ore hanno individuato i responsabili della spedizione punitiva al bar allo Stadio. Ma al tempo stesso si dice preoccupato per la mancanza di personale, secondo la sigla sindacale non sufficiente. «I recenti fatti di cronaca nera avvenuti pochissimi giorni fa a Treviso, nei pressi del Bar "Allo Stadio" destano preoccupazione a questa organizzazione sindacale. Certo dedizione ed impegno hanno dato le risposte che tutta la cittadinanza vuole, ma chissà se per dare la celere risposta, altri hanno dovuto "aspettare". Quell'aspettare

che si protrae da troppo tempo per la mancanza di risorse e di personale che ha costretto la Polizia a tirarsi su le maniche nuovamente per risolvere "casi" sempre più rischiosi e pericolosi». Il Sap sottolinea quanto sia importante investire di più su tutti i riparti. «Chiediamo che il Dipartimento non ci deluda con le prossime assegnazioni di nuovo personale che a breve, nel mese di giugno, a seguito della fine dei Corsi per Allievi agenti, invii nella Marca Trevigiana donne e uomini della Polizia di Stato per dare a tutti la che ci meritiamo».

IL CASO

Intanto, ieri, i Radicali Italiani, dopo una visita all'Istituto Penale Minorile di Treviso, si scagliano contro il Ministro Carlo Nordio. «Su una capienza di 12 persone, i ragazzi presenti sono 21 ad oggi, ma negli scorsi mesi si sono raggiunti picchi di

29 ragazzi. Le condizioni delle celle sono indecenti: è l'emblema di una violazione sistematica dei diritti umani e della dignità» hanno dichiarato dopo la visita di oggi del segretario dei Ra-

dicali Italiani, Filippo Blengino, accompagnato dal segretario veneziano Simone Loddoni. «Presenteremo una denuncia alla Procura contro il Ministro Nordio e al sottosegretario Ostellari, perché riteniamo che nell'omettere azioni per sanare queste situazioni sono complici di una vera e propria situazione di tortura nei confronti dei detenuti».

LA REPLICA

Per rispondere alle dichiarazioni dei Radicali Italiani ieri pomeriggio Antonio Sangermano, capo del dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ha affermato che «presso l'Ipm il dipartimento è intervenuto con un sensibile sfollamento dei de-

tenuti (oggi 20), purtuttavia an-

cora in esubero rispetto alla capienza in conseguenza del sovraffollamento del comparto detentivo minorile». A dicembre l'Ipm di Treviso verrà chiuso grazie all'apertura del nuovo istituto di Rovigo - ha confermato Sangermano -, e in Veneto «il dipartimento, secondo gli indirizzi politici dati da Nordio e Ostellari, sono in corso avanzate le procedure per aprire nuove comunità socio terapeutiche». Poi aggiunge: «Il Ministro e il Sottosegretario non hanno competenza sulla gestione dell'Ipm di Treviso, che spetta al Dgcm, ma hanno impartito chiare direttive per chiuderlo e per adottare ogni soluzione logistica a tutela della dignità delle persone detenute».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CARCERE MINORILE
SOVRAFFOLLATO: RADICALI
CONTRO IL MINISTRO NORDIO
IL DIPARTIMENTO: «LE SUE
DIRETTIVE GIUSTE, L'IPM
CHIUDERA' A DICEMBRE»**



PIAZZA DELLE ISTITUZIONI La questura



Peso: 23%